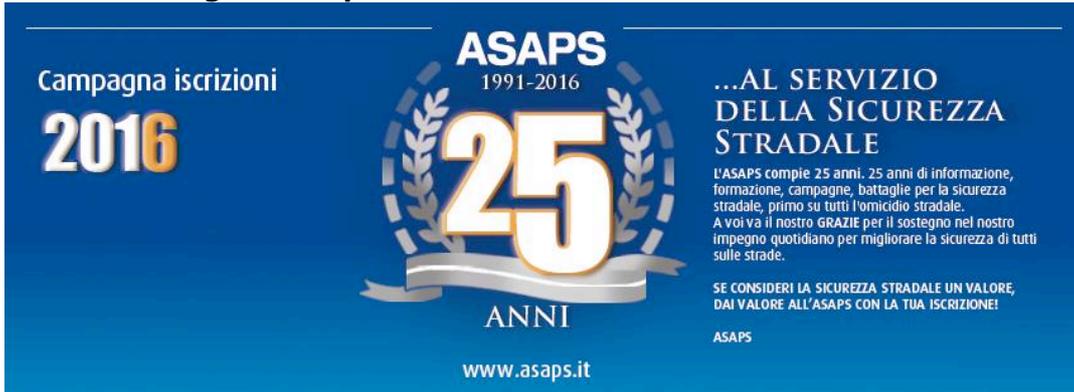


Sulla strada – Rassegna stampa 31 marzo 2016



Campagna iscrizioni
2016

ASAPS
1991-2016

25
ANNI

www.asaps.it

...AL SERVIZIO DELLA SICUREZZA STRADALE

L'ASAPS compie 25 anni. 25 anni di informazione, formazione, campagne, battaglie per la sicurezza stradale, primo su tutti l'omicidio stradale. A voi va il nostro **GRAZIE** per il sostegno nel nostro impegno quotidiano per migliorare la sicurezza di tutti sulle strade.

SE CONSIDERI LA SICUREZZA STRADALE UN VALORE, DAI VALORE ALL'ASAPS CON LA TUA ISCRIZIONE!

ASAPS

PRIMO PIANO

Donati gli organi di Costanza Mancini, la ragazza morta nell'incidente di Bure. I funerali si terranno sabato 2 aprile alle 9.30 nella chiesa di San Giorgio in Braida dove era stata battezzata. Una vita spezzata a 17 anni sulla provinciale 4 della Valpolicella

31.03.2016 - Purtroppo ora la si può solo ricordare ed è oggettivamente poco per una ragazza che aveva una vita da vivere. Una vita che aveva saputo riempire di amici, di musica, di impegno e di belle esperienze. I genitori di Costanza Mancini al quotidiano L'Arena hanno raccontato di essere rimasti commossi dall'affetto dimostrato per lei. Un sentimento che ha mostrato ancora di più quanto Costanza fosse straordinaria. Costanza Mancini è morta martedì 29 marzo. I medici l'avevano operata e tenuta in coma farmacologico per giorni nella speranza che un miracolo potesse risvegliarla. Le sue condizioni erano apparse subito critiche dopo l'incidente stradale accaduto sulla provinciale 4 della Valpolicella a San Pietro in Cariano, nella frazione di Bure. Gli altri in macchina con lei, la gemella Carlotta e due amici, sono rimasti solo feriti. Costanza invece ha riportato un trauma toracico e un trauma cranico che in meno di due settimane l'hanno portata via. I funerali si celebreranno sabato 2 aprile alle 9.30 nella chiesa di San Giorgio in Braida, dove Costanza era stata battezzata. E come ultimo gesto di generosità, la donazione degli organi a cui i genitori di Costanza hanno dato l'assenso.

Fonte della notizia: veronasera.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Pescara, bus killer: autista patteggia 2 anni per la morte del centauro. L'incidente causato dal passaggio del mezzo pubblico con il semaforo rosso: Jonny Morelli, 30 anni di Cepagatti, alla guida della sua moto con la ragazza dietro, non fece in tempo a schivarlo. All'imputato intedetta la guida dei mezzi pubblici

PESCARA 31.03.2016 - Due anni di reclusione, con sospensione condizionata della pena, e due anni di sospensione della patente di guida (un anno e mezzo per omicidio colposo e sei mesi per lesioni personali gravi): è la decisione del giudice del Tribunale di Pescara Antonella Di Carlo che ha accolto la richiesta di patteggiamento di un autista di autobus, a giudizio per avere causato a Pescara nel giugno 2014, passando con il semaforo rosso, un incidente che costò la vita ad un motociclista 30enne Jonny Morelli, di Cepagatti (Pescara), e procurò traumi alla passeggera della moto, Alex Mammarella. Il giudice ha accolto la richiesta avanzata dai legali dell'imputato, gli avvocati Emanuele Calista e Alessio Di Censo, ma ha inflitto anche una pena accessoria che impedirà all'autista della ex-Gtm di svolgere il suo lavoro nei prossimi due anni. Sono state le immagini della telecamera di sicurezza posizionata all'interno del mezzo, nonché i controlli effettuati sul sistema semaforico, a svelare la dinamica dello scontro tra l'autobus 7C proveniente da San Silvestro, vuoto e a fine corsa, e la moto con i due giovani in sella. Secondo la ricostruzione del pm Barbara Del Bono, l'autobus, che arrivava da viale Marconi ed era a fine corsa, partì con il semaforo ancora rosso per svoltare a sinistra verso via Caduta del Forte, senza dare la precedenza al motociclo proveniente dalla direzione opposta lungo corso Vittorio Emanuele. Ciò avrebbe provocato la collisione con il motociclo Triumph Speed del quale il conducente, malgrado un tentativo di sterzata, perse il controllo. L'impatto avvenne quasi al centro della carreggiata e per il trentenne di Cepagatti non ci fu nulla da fare.

In sede civile verrà quantificata l'entità dei risarcimenti per i danni subiti da Alex Mammarella, assistita dall'avvocato Alberto Faccini Caroppo e dai familiari di Jonny Morelli, che si sono costituiti parte civile tramite il legale Marco Femminella.

Fonte della notizia: ilcentro.gelocal.it

**Studentesse morte nell'incidente stradale in Spagna: borsa di studio per ricordarle
C'è il via libera della giunta alla delibera della vicesindaca Giachi. Le borse di studio saranno erogate attraverso il 'Premio ricerca Città di Firenze'**

Firenze, 30 marzo 2016 - Una borsa di studio da 1.500 euro dedicata alla memoria delle tre studentesse dell'università di Firenze rimaste uccise nell'incidente stradale in Spagna il 20 marzo scorso. Lo ha deciso questa mattina la giunta approvando un'apposita delibera presentata dalla vicesindaca e assessora all'università Cristina Giachi. Le borse di studio saranno erogate attraverso il 'Premio ricerca Città di Firenze', l'iniziativa annuale per sostenere la ricerca scientifica di giovani studiosi che abbiano studiato o lavorato presso l'Università di Firenze. "Ricorderemo Valentina, Elena e Lucrezia - ha spiegato la vicesindaca Giachi - premiando un giovane meritevole che abbia realizzato uno studio scientifico in materie economiche, la facoltà delle tre ragazze. Il lavoro sarà pubblicato dalla Florence University Press". Valentina Gallo aveva 22 anni ed era fiorentina; Elena Maestrini, 21 anni, era di Bagno di Gavorrano, frazione di Gavorrano in provincia di Grosseto (estratta viva dal pullman, ma morta nella notte a causa delle gravissime ferite); Lucrezia Borghi, 21 anni, era di Greve in Chianti (Firenze).

Fonte della notizia: lanazione.it

**Modena, prima accusa di omicidio stradale
Indagato per questo nuovo reato l'uomo che ha travolto la 30enne Manuela Messori sulla tangenziale**

di Carlo Gregori

MODENA 30.03.2016 - Primo caso di accusa di omicidio stradale. Il triste primato va al 36enne modenese che si è improvvisamente trovato di fronte Manuela Messori - la 30enne che cercava di prendere il cane in tangenziale - e l'ha investita provocando la sua morte. L'uomo è indagato per il nuovo reato, anche se il procuratore Lucia Musti, confermando lo stato delle indagini, ha chiarito che la responsabilità del conducente è tutta da valutare. Non è agli arresti, poiché non risulta aver assunto né alcol né droghe in base all'alcoltest e ad altri testi specifici fatti dalla polizia stradale dopo l'incidente. «Dovremo anche considerare - ha spiegato la Musti - se la parte offesa, ovvero la Messori, ha agito in modo tale da contribuire alla sua stessa morte». Il procuratore ha poi spiegato che ci sono casi in cui è il conducente il responsabile della tragedia stradale, altri in cui è la stessa vittima ad avere avuto una condotta che ha prodotto tragiche conseguenze. Se questa ultima ipotesi venisse confermata, si potrebbe arrivare anche all'archiviazione della posizione del conducente. Nel caso in cui venisse invece dimostrata una sua precisa responsabilità attraverso la sua condotta di guida, in base alla nuova legge potrebbe rischiare una pena da 2 a 7 anni di carcere. L'inchiesta del pm Lucia De Santis prosegue con l'accertamento esterno del corpo ad opera della Medicina Legale: Manuela si trova lì da sabato sera. Solo al termine dell'esame dell'anatomopatologo, la salma sarà affidata ai cari di Manuela e si potrà fissare il funerale. È probabile che oggi stesso si sappia dove e quando si svolgeranno le esequie. La ricostruzione dell'incidente risulta poi particolarmente complicata perché Manuela non poteva restare in tangenziale: è vietato ai pedoni attraversarla. Quindi bisognerà capire se il conducente ha fatto in tempo a vederla e poteva avere un margine di manovra, anche minimo, per evitarla. Questo anche in considerazione dei racconti di chi era passato nei paraggi poco prima raccontando che Manuela e l'amica giravano lungo le corsie da alcuni minuti per afferrare il guinzaglio del cane appena preso dal canile per la figlia. Al momento dell'impatto, infatti, Manuela si trovava nella corsia interna vicino al guard rail. Lì è stata colpita dalla Renault Megane guidata dal 36enne modenese rimasto leggermente ferito e medicato a Baggiovara.

Fonte della notizia: gazzettadimodena.gelocal.it

SCRIVONO DI NOI

Documenti falsi, presa guida turistica

Russo fermato dalla polizia al traforo del Gran San Bernardo

AOSTA, 31 MAR - Per possesso di documenti falsi la polizia di frontiera del Gran San Bernardo ha arrestato Igor Desyatnik, di 54 anni, originario della Russia ma residente in Francia. L'uomo, alla guida di un furgone Mercedes, ha dichiarato di essere un accompagnatore turistico. Viaggiava spesso tra la Francia e l'Italia. Ieri pomeriggio è stato respinto dalla polizia svizzera in servizio al traforo ed è quindi stato controllato dalle autorità italiane. E' emerso che sia il suo passaporto biometrico lituano sia la sua patente (dello stesso paese) erano contraffatti. Con questi documenti aveva, tra l'altro, ottenuto il titolo di soggiorno in Francia per svolgere la sua professione. Stamane sarà processato per direttissima in tribunale ad Aosta.

Fonte della notizia: ansa.it

NO COMMENT...

Lite in auto, maresciallo spara e uccide l'anziano padre

La tragedia all'altezza della barriera di Mercato San Severino. I due stavano tornando dalla Sicilia a Calvi Risorta, il paese del Casertano di cui sono originari. L'omicida trovato in stato confusionale nelle campagne di Roccapiemonte

di Rosaria Federico

MERCATO SAN SEVERINO 31.03.2016 - Un maresciallo dei carabinieri, Genny De Santo, originario di Calvi Risorta, in provincia di Caserta, in servizio presso il nucleo radiomobile di Catania, ha ucciso il padre, Federico De Santo, 75 anni, anche lui di Calvi Risorta, nel corso di una lite avvenuta nella tarda serata di ieri in auto nei pressi della barriera autostradale di Mercato San Severino. I due viaggiavano in direzione nord, provenienti dalla Sicilia, quando si è acceso un diverbio: improvvisamente il figlio ha sparato al padre che era alla guida della vettura. L'anziano è morto sul colpo e il corpo è stato trovato all'esterno della vettura che è finita fuori strada. Genny De Santo si è allontanato dal posto della tragedia ed ha vagato per un po' di tempo prima di essere trovato in stato confusionale nelle campagne di Roccapiemonte dai carabinieri di Salerno. L'arresto è stato difficoltoso perché il maresciallo ha inveito e si è scagliato contro i colleghi. Le indagini sono coordinate dalla Procura di Nocera Inferiore.

Fonte della notizia: lacittadisalerno.gelocal.it

PIRATERIA STRADALE

Palermo, auto travolge scooter e fugge: caccia al pirata della strada

La vittima trasportata in ambulanza in ospedale. L'incidente in via Terrasanta

31.03.2016 - E' caccia al pirata della strada, che a Palermo ha travolto uno scooter e si è dato poi alla fuga. Il violento impatto si è verificato in via Terrasanta e il motociclista è finito sull'asfalto. A quel punto l'automobilista, invece, di prestare soccorso, sarebbe fuggito. La vittima, immediatamente soccorsa dai passanti, è stata trasportata dal personale del 118 in ospedale. Indagini sono in corso per risalire al pirata della strada.

Fonte della notizia: palermo.repubblica.it

Sant'Elpidio a Mare, fuga con l'auto Denunciato un pirata della strada

SANT'ELPIDIO A MARE 31.03.2016 - I carabinieri di Sant'Elpidio a Mare hanno segnalato per omissione di soccorso e lesioni personali colpose, X.Z., 34enne, di origine asiatiche, residente nel Napoletano, il quale, lo scorso 11 marzo, quando, alla guida di una Opel Corsa è rimasto

coinvolto in un incidente stradale con un'Alfa 156 condotta da una ragazza di Sant'Elpidio a Mare, che era rimasta ferita. Il giovane straniero era scappato.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

Pirata della strada investe una ragazza e scappa: giovane in gravi condizioni

30.03.2016 - Grave incidente ieri sera a Nettuno, nel quartiere Creatarossa: una ragazza bulgara è stata investita da un'automobile in via Beato Padre Pio, come riporta ilmessaggero.it, ed è ora ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Anzio con ferite a testa, gambe e volto. Secondo prime ricostruzioni, la 18enne stava camminando con un amico lungo il marciapiede e con scarsa illuminazione quando è stata travolta da una Golf grigia che l'ha sbalzata in aria per diversi metri prima del tremendo impatto con l'asfalto. Il conducente non si è fermato a soccorrere la vittima e la polizia stradale è ora sulle sue tracce.

Fonte della notizia: cinquequotidiano.it

Denunciato il pirata della strada

Dopo aver urtato lo scooter condotto dal 17enne con la sua Renault sprovvista di assicurazione, si è prima allontanato da via Guastatori del Genio, ha chiamato il 118 e poi è tornato sul posto fingendosi un soccorritore. Gli agenti della Polizia locale sono riusciti a bloccare la rottamazione del veicolo che il 50enne aveva già commissionato

CIVITAVECCHIA 30.03.2016 - Era tra i testimoni presenti in via Guastatori del Genio e agli agenti della Polizia locale intervenuti, aveva raccontato di aver chiamato l'ambulanza dopo aver notato lo scooterista 17enne riverso sull'asfalto, ma di non aver assistito all'incidente. Alla fine però è finito nei guai: ai vigili urbani le cose sono apparse subito poco chiare, tanto che nel giro di quarantotto ore, sono riusciti a ricostruire la dinamica dell'accaduto. L'uomo infatti, un 50enne civitavecchiese, intorno alle 16,30 dello scorso lunedì, avrebbe urtato violentemente lo scooter condotto da un 17enne che ora si trova ricoverato al Gemelli in gravi condizioni, allontanandosi subito dopo dal luogo dell'incidente poiché la sua Renault non era provvista di copertura assicurativa. Nel giro di pochi minuti avrebbe raggiunto nuovamente il teatro del sinistro a bordo in un altro mezzo, provvedendo ad avvertire i soccorsi. Ma c'è dell'altro. Nella testimonianza resa alla Polizia locale, si sarebbe contraddetto più volte, attirando i sospetti degli agenti intervenuti che avevano già notato sull'asfalto dei pezzi di auto, ovviamente incompatibili con lo scooter condotto dal minorenne. Agli operatori, coordinati dal colonnello Enrico Biferari, sono bastati pochi riscontri per individuare un mezzo sprovvisto di copertura assicurativa, di proprietà del 50enne. I vigili hanno così avviato una serie di controlli nei centri di rottamazione, trovando la Renault recante chiaramente i segni di un incidente compatibile con quello rilevato in via Guastatori del Genio, veicolo per il quale nel frattempo il 50enne aveva già richiesto la demolizione, nel l'evidente tentativo di depistare le indagini. Gli agenti hanno subito posto sotto sequestro la Renault, provvedendo a raggiungere e a condurre presso il comando di via Braccianese Claudia l'uomo ritenuto responsabile del sinistro stradale. Dopo le formalità di rito il 50enne è stato denunciato a piede libero: dovrà rispondere di omissione di soccorso e lesioni personali colpose. L'indagine della Polizia locale tuttavia non è ancora chiusa. Gli agenti di Biferari stanno lavorando per escludere il coinvolgimento di altri soggetti nella vicenda. Per il momento rimangono gravi le condizioni del 17enne ferito nello scontro: nella giornata di ieri è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico. I medici dell'ospedale Gemelli non hanno ancora sciolto la prognosi.

Fonte della notizia: civonline.it

E' gravissimo il ciclista travolto da un'auto, è caccia al pirata della strada

E' in prognosi riservata l'uomo investito da un'auto martedì sera tra Borgaro e Venaria

30.03.2016 -La Polstrada è sulle tracce di un'auto che ha investito martedì sera un ciclista sulla strada provinciale 501, tra Borgaro e Venaria. L'uomo, sui quarant'anni, è ricoverato in gravi condizioni al San Giovanni Bosco. Del ciclista non si conosce l'identità, non aveva con se nessun documento, l'unico segno distintivo è un tatuaggio con la scritta "Alex". Le forze dell'ordine sono alla ricerca di testimoni, potrebbe essere stata un'auto condotta da alcuni ragazzi a tamponare la bicicletta e fuggire senza prestare soccorso.

Fonte della notizia: torinoggi.it

Sorpasso azzardato di un'auto, lo schianto in moto: gravissimo centauro Ricoverato in prognosi riservata al Civile di Brescia il 55enne Francesco Tagliavini, protagonista di una brutta caduta nella tarda serata della domenica di Pasqua. La Stradale cerca un presunto pirata

30.03.2016 - E' caccia al presunto pirata. Si cerca l'automobile che avrebbe provocato la rovinosa caduta di Francesco Tagliavini, 55enne di Salò rimasto gravemente ferito a seguito dell'incidente stradale della sera di Pasqua, a Toscolano Maderno. Il sinistro sarebbe stato provocato dal sorpasso azzardato di un automobilista, in curva, sulla SS45bis praticamente di fronte al campeggio Chiaro di Luna, quasi al confine con Gargnano. Il 55enne in sella alla due ruote, una Suzuki 600, non sarebbe stato colpito dall'auto ma nel frenare di colpo sarebbe poi caduto a terra. Testimone della scena una donna di 76 anni, quella che avrebbe 'subito' il sorpasso in curva. Le condizioni del centauro sono gravissime: è ricoverato al Civile di Brescia, in prognosi riservata. La Polizia Stradale di Salò ha lanciato un appello a chiunque possa sapere qualcosa di più. Ma anche allo stesso "pirata", che pirata potrebbe non essere, se davvero non si fosse accorto dell'incidente provocato.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

VIOLENZA STRADALE

Rissa al Vomero: passanti increduli, traffico in tilt

Mattinata a dir poco movimentata nel cuore della zona collinare: una rissa per motivi di viabilità in via Cimarosa ha paralizzato per molti minuti alcune strade del quartiere

31.03.2016 - Mattinata a dir poco movimentata al Vomero. Una rissa per motivi di viabilità in via Cimarosa, infatti, ha paralizzato il traffico per molti minuti nel cuore del quartiere. A scatenare l'incredibile episodio, le difficoltà di passaggio di un autobus a causa di un furgone di una ditta edile parcheggiato nella strada. Da lì sarebbe nata un diverbio molto acceso tra un passeggero del bus e alcuni operai della ditta, poi trasformatosi in una vera e propria zuffa davanti agli occhi sconcertati dei passanti. Sul posto sono prontamente intervenute alcune volanti della Polizia. Secondo quanto riporta Gianmaria Roberti su Il Desk, sarebbero tre le persone fermate.

Fonte della notizia: vomero.napolitoday.it

CONTROMANO

Sicurezza sulle strade di Monza: auto contromano di notte sul viale Battisti

Per la terza volta hanno rischiato di essere travolti da automobilisti che sfrecciavano contromano in viale Cesare Battisti mentre loro alle quattro del mattino andavano a bottega a infornare pagnotte e brioche.

31.03.2016 - Per la terza volta hanno rischiato di essere travolti da automobilisti che sfrecciavano contromano in viale Cesare Battisti mentre loro alle quattro del mattino andavano a bottega a infornare pagnotte e brioche. Risvegli con il cardiopalma quelli che nelle ultime settimane stanno vivendo due panettieri del quartiere Cazzaniga che più di una volta hanno rischiato grosso incappando in automobilisti che, vuoi per distrazioni o per qualche bicchierino di troppo, hanno percorso il vialone contromano. L'ultimo episodio risale a una decina di giorni

fa e in quel caso lo scontro è stato evitato solo per miracolo. «Ci siamo spaventati – racconta la moglie – Noi procedevamo in direzione via Boito quando improvvisamente a tutta velocità ci siamo visti arrivare contro una macchina. Mio marito continuava a fare i fari, ma non è servito a nulla». I due si sono visti la morte in faccia, tutto è accaduto nella manciata di pochissimi secondi. «Siamo riusciti a evitare lo scontro solo grazie a una brusca sterzata, rischiando comunque di andarci a schiantare contro la siepe – aggiunge – L'automobilista ci ha sfiorato di pochi centimetri e ha continuato la sua folle corsa». Un problema che però proseguirebbe da tempo, e non sarebbe relegato al fine settimana. «Tutt'altro – continua la panettiera – Noi la domenica non lavoriamo e questi frontali sfiorati sono sempre accaduti durante la settimana. Noi ci svegliamo all'alba e questi automobilisti o sono persone che come noi che vanno al lavoro, ma più probabilmente non hanno problemi economici facendo baldoria fino all'alba». Persone che imboccano uno dei viali più trafficati contromano sfrecciando poi a tutta velocità in barba alle segnalazioni di coloro che, a quell'ora, percorrono il vialone che dal Rondò dei Pini conduce alla Villa reale. «Mi auguro che si tratti di episodi casuali, o comunque della sfortuna di essere incappati in automobilisti che proprio in quel momento hanno sbagliato a imboccare la strada – conclude – Però episodi ripetuti in un arco di tempo ridotto mi allarmano». E la lettrice allerta le forze dell'ordine. «Sarebbe utile intensificare i passaggi notturni lungo il viale anche durante la settimana, e non soltanto nel week end – conclude – Servono maggiori controlli o meglio ancora telecamere collegate alle centrali operative per intervenire tempestivamente evitando il peggio e soprattutto risalire a questi disgraziati che a causa della loro pazza serata mettono a repentaglio la vita degli altri che a quell'ora stanno andando al lavoro».

Fonte della notizia: ilcittadinomb.it

Sicilia, scippa una donna, scappa contromano e si schianta

31.03.2016 - Nella tarda serata di ieri a Catania una ragazza ha subito lo scippo della borsa nella centrale via Gallo. Un giovane a bordo di un ciclomotore Aprilia Scarabeo di colore scuro è scappato in direzione di via Crociferi. La polizia lo ha notato dopo mezzanotte in corso Sicilia, all'angolo con piazza Stesicoro, mentre si dirigeva ad alta velocità in direzione via Etnea. Senza farsi vedere gli agenti lo hanno seguito e lo hanno osservato: all'angolo con la via Pacini è salito sul marciapiedi e senza scendere dal mezzo si è avvicinato ad alcuni tavoli di un locale del centro, ha afferrato fulmineamente la borsa che una donna teneva tra le gambe ed è scappato. Quasi nello stesso tempo si è accorto dei poliziotti e si è lanciato contromano in un tratto di via Etnea, svoltando ad alta velocità in via Pacini. Il rocambolesco inseguimento si è concluso in via Mascali, dove l'uomo ha perso il controllo del motociclo andando a schiantarsi con una pattuglia che chiudeva la via di fuga e finendo per terra.

Fonte della notizia: canicattweb.com

Salta gli stop e guida contromano

Paura nelle strade del centro, ventenne di Silea denunciata per guida pericolosa

30.03.2016 - Ha percorso alcune strade contromano, ha saltato stop rischiando d'investire i pedoni, sgommando nelle ripartenze. Notte di Pasqua particolare per un'impiegata ventenne di Silea che, nella notte tra sabato e domenica, dopo un'intensa giornata di lavoro, ha deciso di sfogare così la tensione accumulata durante il giorno alla guida della macchina del fidanzato. Al termine della notte-brava la giovane ha rimediato una denuncia per guida pericolosa e per resistenza a pubblico ufficiale. Il fatto è avvenuto nella notte di sabato. La ragazza aveva chiamato il fidanzato, un 23enne di Paese, che con un suo amico, era andato a prenderla in centro a Treviso a bordo di una Toyota. La ventenne di Silea ha chiesto al fidanzato di guidare l'auto per tornare a casa ed a quel punto è iniziato un vero e proprio "show" per le strade del centro di Treviso. Ha percorso via Martiri della Libertà, piazza Indipendenza, corso del Popolo, via Cadorna, piazza della Vittoria, piazza Duca d'Aosta fino in fondo alla rotonda del Terraglio, saltando stop, percorrendo alcune strade contromano e rischiando di investire i pedoni, tra zig-zag e sgommate. Alla fine una pattuglia della polizia s'è messa ad inseguire la Toyota che è stata bloccata alla porta della Pace, all'altezza della rotonda del Terraglio, sotto la Tangenziale.

Lì la ragazza ha spiegato il motivo della sua condotta di guida ma ciò non è servito per evitare la denuncia per guida pericolosa e resistenza per non essersi fermata all'alt della polizia. È risultata negativa all'alcoltest. In auto le è stata trovata anche una dose di marijuana.

Fonte della notizia: tribunatreviso.gelocal.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente stradale al Corso Meridionale: due feriti

L'impatto tra due auto è avvenuto poco prima dell'imbocco del tunnel sotterraneo dei parcheggi del Centro Direzionale

31.03.2016 - Scontro tra due auto al Corso Meridionale, poco prima dell'imbocco del tunnel sotterraneo dei parcheggi del Centro Direzionale, che ha provocato il ferimento, per fortuna non grave, di due persone. L'impatto, avvenuto intorno alle 7.30 del mattino, del 31 marzo, è stato molto violento e poteva avere conseguenze ben peggiori. Sul luogo dell'incidente una pattuglia della polizia municipale ha presidiato le due vetture ed evitato problemi al traffico veicolare.

Fonte della notizia: napolitoday.it

Incidente stradale tra Sesto e Monza: morto anziano in bicicletta

E' stato "centrato" da una Smart sull'arteria che da Sesto conduce a Monza, poco dopo lo svincolo con la Tangenziale Nord

31.03.2016 - Tragedia sulle strade: un uomo di 84 anni è morto dopo essere stato investito mentre era in bicicletta a Monza, in via Borgazzi. I sanitari del 118 hanno disposto il trasporto in codice rosso al San Gerardo, ma l'uomo è deceduto in ambulanza. L'anziano stava procedendo in bicicletta proveniendo da Sesto San Giovanni (zona Primo Maggio) quando è stato "centrato" da una Smart bianca che - dalla Tangenziale Nord (A52) - si stava immettendo in via Borgazzi in direzione Monza, la stessa del ciclista, che risiedeva nel capoluogo brianzolo. L'impatto è stato molto forte. Sul posto sono intervenuti un'ambulanza ed un'automedica del 118 oltre alla polizia locale di Monza per i rilievi dell'incidente. Gli agenti stanno accertando l'esatta ragione dello scontro e se l'investitore (che risiede a Vimercate) avesse assunto alcol.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Incidente stradale: auto si ribalta, quattro feriti tra cui una donna incinta

31.03.2016 - Ha carambolato più volte prima di finire la corsa contro il guard rail e rovinare al centro della carreggiata. L'incidente, avvenuto intorno alle 8,40 di questa mattina, ha coinvolto una sola autovettura, una Fiat Panda che procedeva in direzione Gela, che si è ribaltata in maniera autonoma. La donna incinta che era a bordo del veicolo è stata estratta dalle lamiere e trasportata urgentemente all'ospedale in elicottero. Il guidatore e due passeggeri, sono feriti lievemente e trasportati al pronto soccorso dell'ospedale di Caltagirone. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 e la polizia stradale del distaccamento di Caltagirone per regolare la viabilità. Il traffico è stato deviato temporaneamente per consentire i rilievi del caso.

Fonte della notizia: algheronewsitaly.com

Incidente stradale al Vomero: scontro tra un'auto e uno scooter, un ferito

L'impatto all'angolo tra via Mattia Preti e via Vaccaro. Ferito ad una gamba un centauro

31.03.2016 - Oltre alla rissa per motivi di viabilità in via Cimarosa, anche un incidente stradale ha funestato la mattinata nera nel quartiere Vomero. Un'auto ed uno scooter si sono, infatti, scontrate all'incrocio tra via Vaccaro e via Mattia Preti. Nell'impatto, come racconta *Il Desk*, il centauro è volato a terra ed è rimasto ferito ad una gamba. Sul posto sono intervenuti gli

agenti della Polizia Municipale e i sanitari del 118, che hanno poi trasportato il ferito in ospedale.

Fonte della notizia: napolitoday.it

MORTI VERDI

Ex vigile muore sotto il trattore, trovato dopo ore: il corpo avvistato con l'elicottero L'incidente a Trappole nel comune di Anghiari, la vittima aveva 77 anni e abitava a Monterchi. Difficile l'intervento di recupero

Arezzo, 30 marzo 2016 - E' morto sbalzato e schiacciato dal trattore cingolato che stava guidando in una zona alquanto impervia e la vistosa pendenza diventa in casi del genere un'insidia letale. La vittima si chiamava Pierluigi Bellini, pensionato di 77 anni con una moglie e due figlie, residente a Le Ville di Monterchi: ad Anghiari era stato per anni vigile urbano. La chiamata al 118 è giunta poco dopo le 14, ma è probabile che l'incidente si sia verificato qualche ora prima. L'allarme dalla moglie che, non vedendolo rincasare, aveva cominciato a preoccuparsi per le sorti del marito, a lavorare la legna nell'appezzamento di una delle figlie nelle vicinanze. L'elicottero ha dovuto sorvolare a lungo la zona per individuare il punto e far calare due persone dell'equipaggio, poiché il bosco e la fitta vegetazione avevano nascosto lo scenario. In base a una prima sommaria ricostruzione della dinamica, l'uomo si sarebbe ribaltato nel compiere una manovra in prossimità di una scarpata. E difficoltose sono state le operazioni di recupero del corpo: i vigili del fuoco hanno impiegato complessivamente un paio d'ore. Sono quindi arrivati anche i periti del dipartimento della prevenzione dell'ispettorato del lavoro, che hanno appurato la conformità alle norme vigenti delle barre di protezione e delle cinture di sicurezza, che però la vittima sembra non indossasse. Un uomo generoso che, lasciata la vita attiva, si era ritirato a vita privata ma era rimasto sempre attivo.

Fonte della notizia: lanazione.it

Incidente sulla Migliara 47: scontro tra un autobus e un trattore: un ferito grave Il sinistro nel tardo pomeriggio di oggi lungo l'arteria al confine tra i comuni di Sezze e Pontinia. Ferito in modo più serio il conducente del mezzo agricolo

SEZZE 30.03.2016 - Grave incidente nel tardo pomeriggio di oggi lungo la Migliara 47 al confine tra i comuni di Sezze e Pontinia. A scontrarsi, intorno alle 18, per cause che sono ancora al vaglio, sono stati un autobus del Cotral e un trattore. Secondo quanto si apprende, ad avere la peggio è stato il conducente del mezzo agricolo che, in seguito all'impatto, sarebbe rimasto ferito in maniera seria. Sul posto alle forze dell'ordine a lavoro per ricostruire la dinamica dell'incidente, i sanitari del 118 e i vigili del fuoco intervenuti con gli uomini della squadra 1A del comando provinciale.

Fonte della notizia: latinatoday.it

Si ribalta col trattore e resta intrappolato: grave un agricoltore Un agricoltore è rimasto gravemente ferito nel ribaltamento del trattore col quale stava effettuando dei lavori in un frutteto

BRISIGHELLA 30.03.2016 - Infortunio agricolo nel tardo pomeriggio di mercoledì in un podere a Villa Vezzano, una frazione nel comune di Brisighella. Intorno alle 18 un agricoltore lughese di 42 anni è rimasto ferito nel ribaltamento del trattore col quale stava effettuando dei lavori in un'area agricola scoscesa coltivata come frutteto. L'incidente è avvenuto in un'area particolarmente impervia, che ha reso difficoltoso l'intervento dei sanitari del 118 con l'elimedica, a supporto di un'ambulanza sul posto. Il ferito, non avrebbe mai perso conoscenza, ma è rimasto intrappolato tra il mezzo e la terra. E' stato lui stesso a lanciare l'allarme e ha guidare i soccorritori sul luogo dell'evento. I vigili del fuoco di Faenza hanno lavorato per circa un'ora per liberare l'agricoltore. Quindi è stato stabilizzato dal personale medico giunto con l'elisoccorso e trasportato fino all'elicottero, che ha preso il volo diretto all'ospedale di

Ravenna. Le condizioni del ferito sono serie, ma non desterebbero preoccupazione per il rischio di vita secondo le prime informazioni.

Fonte della notizia: ravennatoday.it

Porcari: muore a 82 anni schiacciato dal trattore che si ribalta

PORCARI 29.03.2016 – Un anziano, Angelo Andreotti, 82 anni, ha perso la vita nel primo pomeriggio schiacciato da un trattore che si è ribaltato mentre stava lavorando in un terreno dietro la chiesa di Porcari. Sul posto è intervenuta l'ambulanza del 118, la polizia municipale e due squadre dei vigili del fuoco di Lucca, oltre ai carabinieri e all'elicottero Pegaso. I soccorsi si sono rivelati inutili: per l'uomo non c'era più niente da fare. Sul posto è intervenuto anche il sindaco Alberto Baccini. Secondo una prima ricostruzione il mezzo agricolo potrebbe essersi ribaltato a causa di un dislivello del terreno e senza lasciare scampo all'anziano che è rimasto schiacciato sotto il pesante trattore.

Fonte della notizia: firenzepost.it

**Incidente a Pecetto, agricoltore muore travolto dal suo trattore
Francesco Fasano, 77 anni di Chieri, ha perso la vita. Sul terribile incidente indaga la polizia municipale**

PECETTO 29.03.2016 - E' morto schiacciato da quel trattore che lo aveva sempre accompagnato durante questi anni di lavoro. Francesco Fasano, agricoltore di 77 anni di Chieri, ha perso la vita in un incidente avvenuto a Pecetto, nella zona collinare della provincia di Torino. L'uomo stava guidando un trattore munito di rimorchio su cui trasportava un escavatore, quando durante una salita la cinghia che alimenta i freni del rimorchio si è rotta costringendo Francesco a scendere dal mezzo. Per cause ancora da accertare il 77enne è rimasto prigioniero sotto la ruota, morendo sul colpo. Sul terribile incidente indaga la polizia municipale di Pecetto.

Fonte della notizia: torinotoday.it

Grottazzolina, travolto dal rimorchio del trattore mentre era a passeggio

GROTTAZZOLINA 29.03.2016 - Era uscito a fare una passeggiata accompagnato dalla sua badante G.M., 94 anni, residente in zona Papa Giovanni XXIII. I due camminavano fianco a fianco lungo la provinciale che costeggia il fiume Tenna quando, intorno alle 17.30, l'uomo è stato travolto in pieno dal rimorchio agganciato ad un trattore che stava facendo manovra. Il conducente, vista la mole del mezzo, non si era accorto che l'anziano stesse passando lì vicino e non è riuscito ad evitare l'impatto con l'anziano. Le sue condizioni hanno subito destato preoccupazione, soprattutto trattandosi di una persona di una certa età. Sul posto sono prontamente arrivati i sanitari della Misericordia di Montegiorgio, che hanno prestato i primi soccorsi. Per l'anziano grottese diverse fratture in più parti del corpo, ma non sembrava essere in pericolo di vita, almeno nell'immediato. Ovviamente, però, l'anziano è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale civile Murri di Fermo, dove è stato subito ricoverato. Rallentamenti per oltre un'ora nel traffico lungo la provinciale che collega Grottazzolina con Fermo nel momento della giornata più intenso dal punto di vista della circolazione stradale.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it